

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA

Via San Martino della Battaglia n. 18 – 25121 Brescia
Codice Fiscale: 00887710176 – Partita Iva: 00887710176

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2022

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine sottopongo alla Vostra approvazione, unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2022, la relazione accompagnatoria, in ossequio al nostro regolamento di contabilità.

Il bilancio di previsione per l'anno 2022 è stato oggetto di approvazione dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 30 novembre 2021. Il suo contenuto può essere oggetto di specifici approfondimenti in sede di assemblea ovvero con diretta interlocuzione con l'estensore della relazione o con il comparto contabile dell'Ordine che è in possesso della documentazione sulla quale fonda il documento al vostro esame.

Prima di iniziare la analisi di ciò che vogliono significare i numeri esposti, è opportuno un breve cenno in merito all'attività svolta dal servizio di tesoreria dell'Ordine, in esso ricomprendendo tutto quanto attiene la gestione economica, i rapporti contrattuali ed il rapporto con il personale.

Dopo l'insediamento del Consiglio nell'attuale formazione, avvenuto il 6 giugno 2019, è stata avviata la revisione delle funzioni svolte dal personale di segreteria. Per effetto di ciò la dott.ssa Catina è stata adibita in via prevalente al servizio di tesoreria, fatto questo che ha consentito di utilizzare con piena funzionalità il programma elettronico di contabilità, condiviso con il nostro consulente commercialista dott. Sanzeni, riportando così all'interno degli uffici la verifica puntuale dei flussi di cassa di tutti gli organismi dell'Ordine, consentendone l'immediato controllo: il completamento di tale internalizzazione ha comportato un consistente risparmio di spesa per un servizio prima svolto all'esterno.

La ricerca della maggior utilità dei servizi richiesti dalla tesoreria e dall'Ordine ha portato alla individuazione, attraverso una procedura competitiva, di un nuovo istituto bancario per le attività commerciali in sostituzione della storica UBI Banca, all'esito del passaggio a Bper, con un risparmio di costi che si avverterà dal prossimo anno 2022.

Nel corso dell'anno, Cassa Forense ha versato la prima rata dei contributi destinati ai dieci Ordini maggiormente colpiti dalla pandemia Covid, che ammontano per la nostra quota in complessivi € 351.679,98; nell'anno 2022 saranno attese le ulteriori tranche che andranno a coprire i costi che verranno sostenuti secondo il progetto approvato da Cassa Forense. Tali inaspettate risorse porteranno impulso alla innovazione tecnologica ed all'aggiornamento della

transizione digitale dell'Ordine, un incremento della attività formativa con la organizzazione di qualificanti corsi gratuiti destinati agli iscritti e alla realizzazione del progetto di costituzione di una camera arbitrale telematica per valorizzare ed incrementare la attività professionale dei colleghi bresciani, sia quali difensori che arbitri.

Nel corso dell'anno si è definito il rapporto con il Comune di Brescia, in merito ai costi di ristrutturazione della sede del Consiglio di Disciplina e ad esso è conseguita l'assunzione dell'impegno degli uffici comunali per una rivisitazione di tutti i rapporti in forza dei quali l'Ordine gode dell'utilizzo dei locali in Palazzo Martinengo delle Palle.

Il Consiglio, nello scorso anno, ha ritenuto di intervenire nella determinazione delle quote annuali dovute per il 2021 dagli iscritti riducendo tale onere per gli avvocati di età inferiore ai 40 anni e con meno di dieci anni di iscrizione (nel mentre tale riduzione era prevista per i colleghi di età inferiore ai 35 anni e con meno di cinque anni di iscrizione), lasciando immutato l'onere per tutti gli altri iscritti e prevedendo che la riduzione della quota per gli ultra settantacinquenni o la totale esenzione per gli ultra ottantenni continui ad applicarsi solo per coloro che ne hanno goduto per l'anno 2020.

Con delibera del 9 novembre 2021, visti i risparmi di spesa e i minori costi sostenuti per effetto della pandemia, tra i quali per la attività formativa, svolta in massima parte con collegamenti a distanza, considerato che precipuo onere è richiedere ai colleghi quanto necessario per tendere al pareggio di bilancio, il Consiglio ha ritenuto di intervenire anche per il 2022 con la riduzione delle quote di iscrizione, portando l'importo dovuto dalla generalità degli iscritti ad € 250,00 in luogo di € 300,00, inalterato il resto.

Così per l'anno 2022 al netto del contributo di € 15,00 incassato per conto del Consiglio Nazionale Forense dai colleghi abilitati alle giurisdizioni superiori, gli avvocati di età inferiore ai 40 anni e con meno di dieci anni di iscrizione dovranno versare € 150,00 e tutti gli altri avvocati € 250,00, salvo i colleghi di maggior età che hanno goduto per il 2021 della riduzione a € 80,00 o della totale esenzione. Inoltre è stata introdotta la previsione della quota dovuta dalle Società tra Avvocati, (ad oggi iscritte in numero di sette) nell'importo di € 250,00 sul presupposto che diversamente dalle StP, non rappresentano un consorzio di professionisti, quanto un nuovo soggetto abilitato all'esercizio della professione.

Si deve precisare che la quota di iscrizione viene determinata anno per anno secondo le esigenze economiche dell'Ordine, e, quindi, nei prossimi anni il Consiglio sarà libero di rideterminare la quota dovuta.

In merito alla quota dovuta dagli iscritti, si deve considerare che, mentre gli anni passati la quota veniva versata da tutti i colleghi con una o due eccezioni, per la prima volta quest'anno si è dovuto intervenire presso i colleghi con diversi solleciti prima di ottenere l'adempimento e, nonostante ciò, per alcuni è stato necessario dare impulso al procedimento ex art. art. 29 VI c legge 247/2012. Ci si augura che la modesta riduzione che il Consiglio ha potuto apportare possa essere apprezzata e di conforto per la attività professionale dei nostri colleghi.

Con la riduzione della quota, il bilancio di previsione si chiude sostanzialmente in pareggio, con il segno positivo anche se per poche centinaia di euro.

Si deve infine rilevare che il Revisore dei conti nominato dal Presidente del Tribunale, avv. Patrizia Schiffo, nel mese di settembre di quest'anno ha dovuto rassegnare le proprie dimissioni per la propria scelta di cancellarsi dall'albo degli avvocati. All'avv. Schiffo va il ringraziamento dell'Ordine per la generosa attività svolta in favore degli iscritti. In sua sostituzione il Presidente del Tribunale ha nominato il collega Davide Maisetti.

Si rimette, su tali considerazioni, il bilancio preventivo per l'anno 2022 alla approvazione dell'assemblea.

Contenuto e principi di redazione

Il bilancio di previsione per l'anno 2022 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile con dettaglio analitico delle singole componenti di entrata e di uscita e la relativa ripartizione nei "centri di costo".

Il bilancio preventivo è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente e ragionevole valutazione dei proventi, adottando i principi della:

- a) veridicità dei dati e delle informazioni elaborate;
- b) coerenza fra le previsioni ed i documenti accompagnatori;
- c) continuità operativa e prudenza nella valutazione delle voci;
- d) attendibilità delle previsioni.

Bilancio preventivo 2022

A) Valore della produzione

Preventivo 2022	1.591.258
Preventivo 2021	1.339.603
Variazioni	<u>251.655</u>

Il valore della produzione dal quale si prevede di generare le entrate necessarie alla copertura dei fabbisogni finanziari dell'annualità 2022 è comparato ai valori esposti nel preventivo 2021 e può essere dettagliato come segue.

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tipologia	2022	2021	Variazioni
Attività istituzionale	655.000	761.000	-106.000
Attività commerciale	568.000	500.000	68.000
Totale	1.223.000	1.261.000	-38.000

La componente dei ricavi attribuita all'attività istituzionale è così costituita

Attività istituzionale	2022	2021	Variazioni
Quote annuali Avvocati	622.000	730.000	-108.000
Quote iscrizione Avvocati	4.000	4.000	//
Quote annuali Praticanti	3.000	3.000	//
Quote iscrizioni Praticanti	2.000	2.000	//
Liquidazioni Parcelle	20.000	20.000	//
Altri introiti Istituzionali	2.000	2.000	//
Quote annuali S.T.A.	2.000	//	2.000
Totale	655.000	761.000	-106.000

La previsione di riduzione delle quote per l'anno 2022, trova origine dalla delibera assunta nella seduta del Consiglio dell'Ordine del 9 novembre 2021, con la quale il Consiglio ha ridotto le quote chieste agli Avvocati e introdotto la quota per le S.T.A.

La componente dei ricavi attribuita all'attività commerciale è così costituita

Attività commerciale	2022	2021	Variazioni
Introiti per corsi e convegni	20.000	18.000	2.000
Introiti Scuola Forense	10.000	8.000	2.000
Servizio fotocopie biblioteca	5.000	3.000	2.000
Servizio fotocopie Palagiustizia	//	6.000	-6.000
Servizio Camera di Conciliazione	475.000	400.000	75.000
Servizio Camera di Conciliazione per mediazione familiare	4.000	12.000	-8.000
Servizio O.C.C.	50.000	50.000	//
Introiti per tessere	2.000	1.000	1.000
Altri introiti Commerciali	2.000	2.000	//
Totale	568.000	500.000	68.000

Si prevede l'azzeramento delle entrate dal servizio fotocopie presso il Palagiustizia ed un consistente aumento delle entrate dal servizio della Camera di Conciliazione.

Per le altre attività non si prevedono variazioni significative.

A 5) Altri ricavi e proventi

La voce dei ricavi diversi è composta come segue

Altri ricavi e proventi	2022	2021	Variazioni
Contributo CDD da altri Ordini Avvocati	81.258	78.603	2.655
Altri ricavi e entrate	1.000	//	1.000
Contributi straordinari Cassa Forense	286.000	//	286.000
Totale	368.258	78.604	289.654

La quota riconosciuta dagli altri Ordini del Distretto per l'attività del Consiglio di Disciplina resta essenzialmente invariata.

I Contributi Straordinari Cassa Forense fanno riferimento al progetto presentato dal Consiglio e approvato dalla Cassa che si articola in quattro ambiti:

- misure comuni dedicate alla semplificazione delle incombenze degli Avvocati e di relazione con gli uffici;
- ampliamento delle funzionalità del gestionale tra le quali l'arbitrato online;
- migliore organizzazione della formazione continua e dei convegni;
- misure specifiche per le strutture dei singoli ordini.

B) Costi della produzione

Preventivo 2022	1.540.440
Preventivo 2021	1.295.655
Variazioni	244.785

I costi che dovranno essere sostenuti nel corso dell'annualità 2022, comparati con quelli rappresentati nel preventivo 2021, possono essere dettagliati come segue

Tipologia	2022	2021	Differenza
Acquisti	29.500	42.000	-12.500
Servizi	836.700	567.020	269.680
Godimento beni di terzi	54.240	54.240	//
Personale	475.500	473.595	1.905
Oneri diversi di gestione	144.500	158.800	-14.300
Totale	1.540.440	1.295.655	244.785

Si ritiene di precisare quanto segue.

A) Spese per beni

Sono rappresentative degli acquisti per cancelleria, materiale di consumo carta per servizio fotocopiatrici, libri e banche dati della biblioteca e delle tessere. La riduzione della previsione di spesa rispetto al 2021 è in parte dovuta alla volontà di prevedere un ulteriore risparmio nell'acquisto di cancelleria e di materiale di consumo e dalla riduzione di spesa per acquisto di libri, riviste e banche dati della biblioteca.

B) Spese per servizi

Sono rappresentative dei servizi acquistati per lo svolgimento delle attività dell'Ordine. Si segnala l'inserimento della nuova spesa per il Progetto Cassa Forense già illustrato nel paragrafo relativo agli altri Ricavi.

La generalità delle spese per servizi è oggetto di una ulteriore verifica al fine di individuare possibili risparmi di spesa. Complessivamente si prevede una maggiore spesa rispetto al previsionale 2021 di euro 269.680. La maggiore spesa deriva in prevalenza dall'impegno previsto per il Progetto Cassa Forense, euro 160.000, dalla maggiore attività della Camera di Conciliazione con un incremento delle spese per i compensi ai Conciliatori di euro 112.000.

C) Spese per il godimento beni di terzi

Tale componente di costo attiene alle spese per l'utilizzo di beni non di proprietà; ed in particolare al noleggio a lungo termine delle fotocopiatrici in uso per il servizio "fotocopie" e alla concessione dei locali da parte del Comune di Brescia, locali in utilizzo al C.D.D. e all'O.D.M.

D) Spese per il personale

La spesa si prevede invariata non essendo previste variazioni all'attuale pianta organica. La nuova ripartizione del costo per il personale tra i vari centri di costo è stata approvata nella seduta di Consiglio del 9 novembre 2021.

E) Spese per Oneri diversi di gestione

La voce comprende principalmente i contributi dovuti agli Organismi Nazionali e Regionali (CNF, OCF, ULOF, OIAD), i contributi alle associazioni per la realizzazione di corsi, convegni e a titolo di liberalità, i premi Bulloni e Zanardelli e le spese di rappresentanza.

C) Proventi e oneri finanziari

Tipologia	2022	2021	Variazioni
Proventi da titoli	1.000	1.000	//
Interessi attivi bancari	500	500	//
Totale	1.500	1.500	//

Gli investimenti finanziari sono allocati essenzialmente in Fondi Comuni di Investimento e in polizze assicurative, prodotti che non prevedono stacco di cedole o erogazione di dividendi. Alla data del 30 settembre non si rilevano perdite sugli investimenti in essere.

Imposte dell'esercizio

Le imposte si riferiscono all'IRAP, dovuta sul costo del personale dipendente, e all'IRES per le varie attività di natura "Commerciale", per quest'ultima si prevede un aumento derivante dalla maggiore attività dell'O.D.M. per circa 10.000.

DETTAGLIO DEI CENTRI DI COSTO

Il bilancio previsionale espone in dettaglio le entrate e le uscite per le singole attività svolte dall'Ordine, in particolare si evidenzia:

A) Biblioteca

La spesa prevista per la gestione della biblioteca è di euro 33.448. La spesa è rappresentata: dal costo per il personale dedicato per euro 9.055, dall'acquisto di cancelleria, materiale di consumo, libri e banche dati per euro 10.500, dalle spese per il deposito presso terzi di riviste e testi per euro 3.000, dalle spese per utenze, manutenzione ed altri servizi per euro 9.850, dalle spese per imposte per euro 1.043.

B) Formazione

La spesa complessiva per la formazione degli iscritti è prevista in euro 56.196, di cui euro 51.446 per la formazione degli Avvocati e euro 4.750 per la formazione dei Praticanti (Scuola Forense).

La spesa prevalente è rappresentata dal costo sostenuto per i docenti, il noleggio delle aule ed i contributi agli Enti formativi per euro 35.000, le altre spese si riferiscono al personale dipendente per euro 18.109, per cancelleria e stampati per euro 750, per imposte euro 1.837 e per gestione contabile e fiscale euro 500.

Le entrate previste sono di euro 20.000 per la formazione a pagamento e di euro 10.000 dalla Scuola Forense.

C) Servizio fotocopie e sala Avvocati presso Palagiustizia

Si prevede il mantenimento della sospensione del servizio, la spesa è prevista in euro 6.150. Le spese sono quelle per la gestione ed il noleggio delle fotocopiatrici, spesa che comprende l'acquisto della carta, il costo copia e il servizio di noleggio.

Per prudenza non si prevedono entrate.

D) Camera di Conciliazione (O.D.M.)

Le spese previste sono di euro 490.787. La principale voce di spesa è costituita dai compensi a favore dei Conciliatori per euro 315.000, le altre spese sono rappresentate dalla spesa per il personale dipendente di euro 101.099, la spesa per imposte (IRAP e IRES) per euro 26.068, il canone di concessione dei locali per euro 14.640, per il servizio postale euro

14.500, per l'acquisto di cancelleria e materiale di consumo, la gestione contabile, software, utenze e altre spese euro 19.480.

Le entrate previste ammontano ad euro 475.000, di cui euro 4.000 dalla Mediazione familiare.

E) Consiglio di Disciplina (C.D.D.)

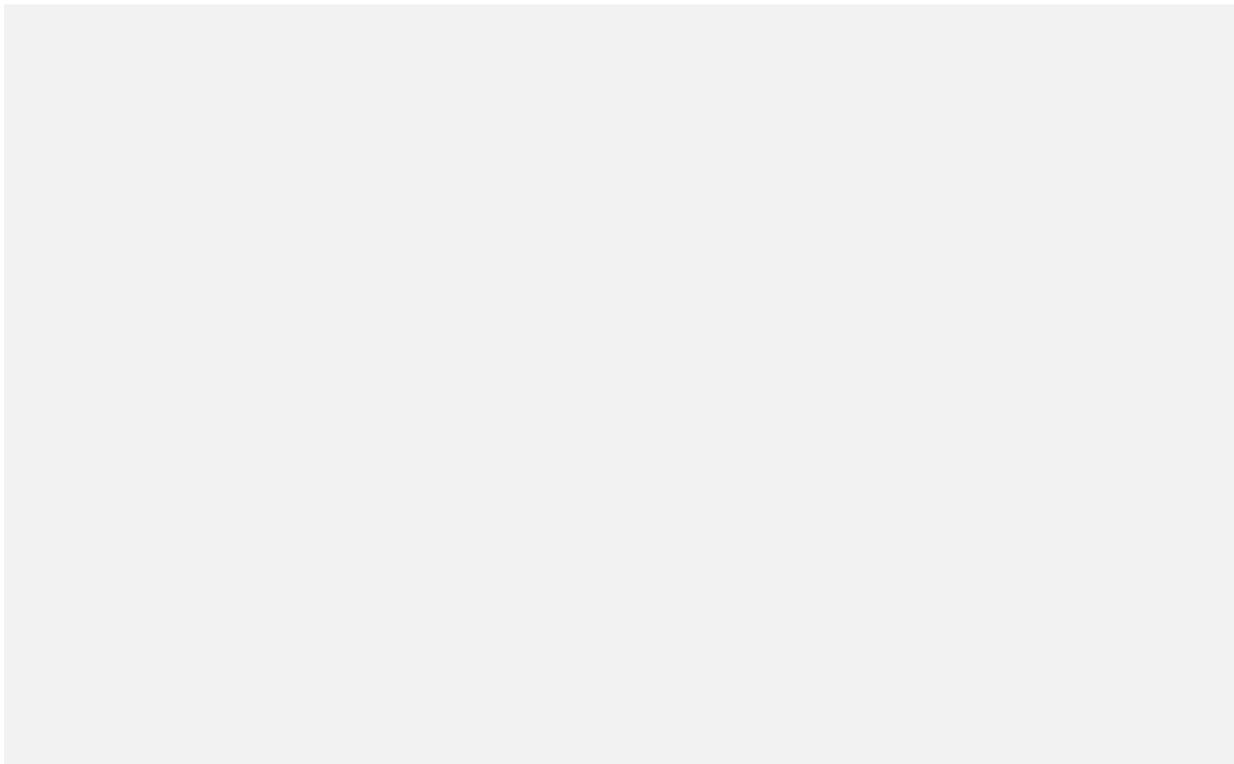
La spesa complessivamente prevista è di euro 153.549, di cui euro 81.258 a carico degli altri Ordini appartenenti al Distretto. Il costo previsto a carico del nostro Ordine ammonta ad euro 72.291.

La principale voce di spesa è il costo per il personale dipendente per euro 69.019. Le altre spese sono rappresentate dalla quota parte del canone di concessione per l'utilizzo dei locali euro 36.600, dal rimborso spese ai componenti per euro 10.000, dalla polizza assicurativa per euro 13.500, dal software per euro 7.000 e per altre spese per euro 17.430.

F) Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento (O.C.C.)

La spesa prevista è di euro 59.221, di cui euro 42.000 per i compensi ai Gestori, euro 14.636 per il personale dipendente e per altre spese per euro 2.585.

Si prevede una entrata di euro 50.000 da tale servizio.



SPESE PER BENI DUREVOLI E COPERTURA PRESUNTO DISAVANZO DELL'ESERCIZIO

Il Previsionale così predisposto prevede un risultato positivo di euro 374,25.

La previsione di spesa per la sostituzione/integrazione di beni, con utilità su più esercizi, ammonta ad euro 4.000.

Il finanziamento dei 4.000 euro per spese in beni durevoli è proposto con l'utilizzo integrale dell'utile previsto nel presente bilancio di euro 374,25 e con l'utilizzo di parte del Fondo Riserve e Sviluppo per euro 3.625,75.

Il Fondo Riserva e Sviluppo, dopo la presente destinazione e la destinazione operata nel previsionale 2021, ammonta ad euro 966.069.

Sono tutt'ora in corso contatti con i competenti Uffici Comunali al fine di ottenere nuovi locali. Alla data odierna non è possibile individuare l'eventuale impegno finanziario necessario e le tempistiche dell'operazione.

Brescia, 30 novembre 2021

Il Tesoriere dell'Ordine
(Avv. Vittorio Minervini)

